Attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale a. f. 2022/2023

Integrazione e modifica del documento dei criteri e delle modalità di finanziamento
Delibera n. 2208 del 02/12/2022

Integrazione e modifica del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2022/23" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1662 del 16.09.2022.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 2208 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Integrazione e modifica del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2022/23" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, approvato con la deliberazione della Giunta provinciale n. 1662 del 16.09.2022.
Il giorno 02 Dicembre 2022 ad ore 09:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
MATTIA GOTTARDI
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: ASSESSORE ROBERTO FAILONI
STEFANIA SEGNANA
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2022-S116-00226

L'art 34 della Legge provinciale n. 5 del 2006 stabilisce che la Provincia Autonoma di Trento, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, ha compiti di programmazione e di governo del sistema educativo provinciale e promuove la coerenza degli interventi sia pubblici che privati con riguardo alle politiche della scuola e del lavoro e la pluralità di iniziative nel rispetto e sostegno delle molteplici realtà presenti sul territorio della comunità.
La Giunta provinciale ha approvato con la deliberazione:
• n. 1661 del 16.09.2022 il "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024" (di seguito Programma)
che definisce il quadro dell'offerta formativa dei percorsi di Istruzione e formazione professionale, dei

percorsi di Alta Formazione Professionale (di seguito "AFP") e dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (di seguito "IFTS") ed al contempo fissa i criteri e gli standard dimensionali per l'avvio delle diverse tipologie di percorsi,
individuando, nell'allegato n. 2, le risorse necessarie per la realizzazione degli stessi;
• n. 1662 del 16.09.2022 il "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2022/23" (di seguito "Documento dei criteri") che definisce le modalità di assegnazione e di finanziamento delle attività formative nonché la tipologia delle spese ammesse a rendicontazione.
Il paragrafo 2 del punto 1 della Sezione III del Documento dei criteri, sopra richiamato, stabilisce che: "Il percorso di Alta Formazione Professionale è attivato con il numero minimo di iscritti idonei, pari a 18 o a 22 a seconda che il percorso sia standard o integrato, pertanto la selezione in ingresso non è autorizzata nel caso in cui il numero di studenti iscritti alla valutazione in ingresso sia inferiore al numero minimo di studenti necessari per l'attivazione."
L'Istituto di Formazione Professionale Alberghiero di Levico e Enaip Trentino hanno chiesto, rispettivamente con le note prot. PAT n. 726070 del 21 ottobre 2022 e n. 729751 del 24 ottobre 2022, per l'edizione 2023-2024 l'autorizzazione ad effettuare le selezioni in ingresso in deroga al numero minimo di partecipanti previsto dal Documento dei criteri.
Con il presente provvedimento si propone di concedere l'autorizzazione ad effettuare le selezioni in ingresso in deroga al numero minimo di partecipanti previsto dal Documento dei criteri che è 18 per i percorsi standard e 22 per i percorsi integrati. Contestualmente si propone di autorizzare, al fine di garantire l'offerta formativa prevista dal Programma, l'avvio dei percorsi di AFP dell'edizione 2023-2024 con un numero minimo di 12 studenti regolarmente iscritti, in deroga a quanto previsto dal Documento dei criteri e dal Programma (punto 2 della Sezione III) con la riduzione del finanziamento pari a un diciottesimo o a un ventiduesimo per ogni studente mancante rispettivamente ai 18 o ai 22 a seconda che il percorso AFP sia standard o integrato.
Il paragrafo 5 del punto 2 della Sezione IV del Documento dei criteri, sopra richiamato, stabilisce che: "A partire dalla seconda edizione dei percorsi Istruzione e Formazione Tecnica Superiore il termine per il perfezionamento dell'iscrizione dello studente ai percorsi e il termine per la presentazione della Proposta, con l'allegata la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, firmata dal legale rappresentate, attestante il numero degli studenti regolarmente iscritti al percorso e il coinvolgimento di personale dipendente della Provincia autonoma di Trento, coincidono con le scadenze previste per i percorsi di Alta Formazione Professionale di cui al paragrafo 2 della Sezione III del presente documento."
L'Istituto Pavoniano Artigianelli, con nota prot. PAT n. 722751 del 20 ottobre 2022, ha chiesto la

proroga dei termini per la presentazione della Proposta della seconda edizione del percorso di IFTS "Creazione di cartoni animati" per raggiungere un numero di candidati alla selezione in ingresso maggiore in quanto la campagna promozionale del percorso avrà il massimo risalto il 23 novembre 2022, in occasione della serata finale della prima edizione del percorso.
Con il presente provvedimento, vista anche la richiesta motivata avanzata dall'Istituto Pavoniano Artigianelli, si propone di uniformare le scadenze previste per le diverse edizioni dei percorsi di IFTS fissando nel 21 gennaio di ogni anno il termine per l'iscrizione al percorso degli studenti idonei e nel 28 gennaio la scadenza per la presentazione della Proposta di avvio dello stesso.
Inoltre a dicembre 2022 si svolgeranno gli esami finali della prima edizione del percorso pilota di IFTS "Creazione di cartoni animati", con il presente provvedimento si vuole precisare che i compensi spettanti ai membri della commissione per l'esame finale di detti percorsi sono gli stessi di quelli riconosciuti ai componenti della commissione finale dei percorsi di AFP.
Con il presente provvedimento si propone, quindi, di sostituire il paragrafo "Spese per i compensi ai componenti delle commissioni d'esame finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" del punto 5 della Sezione IV del Documento dei criteri con quanto di seguito riportato:
"Sono riconoscibili le spese per i compensi ai componenti delle commissione d'esame finale dei percorsi di

Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nei limiti massimi previsti previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 741 di data 28.03.2008, n. 2744 di data 24.10.2008 e n.
2649 di data 06.11.2009."
L'art. 12 della Legge provinciale 27 dicembre 2021, n. 22 "Legge provinciale di stabilità 2022" e gli artt. 7 e 8 della Legge provinciale 4 agosto 2022, n. 10 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2022-2024" hanno reso disponibili le risorse contrattuali per il rinnovo dei CCPL per il triennio 2019-2021 nonché per il finanziamento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio 2022-2024.
La Giunta provinciale con le deliberazioni n. 2011 di data 11 novembre 2022 e n. 2064 del 18 novembre 2022 ha approvato "le variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024 ed al bilancio finanziario gestionale per gli esercizi finanziari 2022-2024, ai sensi della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118" disponendo, fra l'altro, l'aumento dello stanziamento del capitolo 256000-001 al fine di dare copertura ai maggiori oneri derivanti dal rinnovo contrattuale relativo al personale delle Istituzioni formative paritarie e dai rincari energetici.
Il Documento dei criteri, approvato con la deliberazione n. 1662/2022, non disciplina le modalità di assegnazione e di rendicontazione delle risorse finanziarie destinate a dare copertura ai rincari energetici e ai maggiori costi per gli arretrati del triennio contrattuale 2019-2021, per gli aumenti stipendiali a regime dal 01.01.2022, per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024 e per le progressioni economiche orizzontali per cui deve essere integrato come segue:
• al paragrafo 2 del punto 5. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO della Sezione II del Documento dei criteri dopo la voce B.5 sono inserite le seguenti voci:
B.6 "Rimborso dei costi per gli arretrati del triennio contrattuale 2019-2021, per gli aumenti stipendiali a regime dal 01.01.2022, per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024 e per le progressioni economiche orizzontali";

B.7 "Assegnazione straordinaria per rincari energetici a.f. 2022/23".
• Al paragrafo 1 del punto 7. COSTI SPECIFICI - VOCE B) della Sezione II del Documento dei criteri vengono, coerentemente a quanto sopra riportato, aggiunte le voci specifiche:
"6.Rimborso dei costi per gli arretrati del triennio contrattuale 2019-2021, per gli aumenti stipendiali a regime dal 1° gennaio 2022, per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024 e per le progressioni economiche orizzontali";
"7.Assegnazione straordinaria per rincari energetici a.f. 2022/23".
• Dopo la voce B.5 del punto 7 COSTI SPECIFICI - VOCE B) della Sezione II del Documento dei criteri vengono aggiunte le voci B.6 e B.7, di seguito riportate, che disciplinano le modalità di assegnazione e di rendicontazione di detti costi:
"B.6 Rimborso dei costi per gli arretrati del triennio contrattuale 2019-2021, per gli aumenti stipendiali a regime dal 01.01.2022, per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024 e per le progressioni economiche orizzontali.
Nel rispetto di quanto previsto all'art. 17 comma 5 del Contratto di Servizio attualmente in vigore, alle Istituzioni formative paritarie viene riconosciuto il maggior costo che le stesse devono sostenere, per gli arretrati del triennio contrattuale 2019-
2021, per gli aumenti stipendiali a regime dal 1° gennaio 2022, per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024 e per le progressioni economiche orizzontali.
Nella more della firma dell'accordo sindacale per il rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro del comparto Scuola per il triennio 2019-2021 nonché per il finanziamento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio 2022-2024 alle Istituzioni formative paritarie viene assegnata una quota di finanziamento a titolo di acconto sull'esercizio finanziario 2022, calcolata in misura proporzionale all'ammontare complessivo degli stipendi tabellari relativi all'anno 2021 del personale dipendente, a tempo determinato ed indeterminato.
Detta assegnazione, essendo vincolata, è destinata a coprire i costi riferiti:
1. agli arretrati del triennio contrattuale 2019-2021 quantificati come una tantum al netto dell'indennità di

vacanza contrattuale già erogata per il periodo 2019/2021;
2. agli aumenti stipendiali a regime dal 1° gennaio 2022 nonché per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024;
3. alle progressioni economiche orizzontali per il passaggio dalla prima alla seconda posizione retributiva del personale in possesso dei prescritti requisiti alle date del 31.12.2018, del 31.12.2019 e del 31.12.2020 rispettivamente con decorrenza dal 1 gennaio dell'anno successivo.
In sede di rendicontazione le Istituzioni formative paritarie devono trasmettere al Servizio competente la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47
d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, firmata dal legale rappresentate, attestante il maggior costo sostenuto per la voce B.6 di cui sopra. Alla dichiarazione va allegato un prospetto con l'elenco dei dipendenti con l'indicazione della tipologia di contratto (tempo indeterminato o tempo determinato), la data di assunzione e di cessazione, l'importo RIFERIMENTO : 2022-S116-00226

erogato e gli oneri sociali a carico dell'Ente comprensivi della quota di Trattamento Fine Rapporto per le diverse fattispecie di costo (arretrati, IVC, progressioni).
Le eventuali risorse assegnate sulla voce B.6 e non utilizzate devono essere evidenziate nel rendiconto, rimangono a disposizione delle Istituzioni formative paritarie e sono vincolate ai rinnovi contrattuali e alle progressioni economiche orizzontali degli a.f.
successivi, ma non oltre il 31 agosto 2024.
L'Istituzione formativa paritaria deve restituire le risorse non utilizzate entro il 31
agosto dell'ultimo anno formativo di vigenza del contratto di servizio, maggiorate degli interessi di legge."
"B.7 Assegnazione straordinaria per rincari energetici a.f. 2022/23"
Alle Istituzioni formative paritarie viene assegnato un finanziamento straordinario a copertura dei rincari energetici relativi alla fornitura di energia elettrica, gasolio,
metano e teleriscaldamento per l'a.f. 2022/2023 calcolato in misura proporzionale ai costi energetici (energia elettrica e riscaldamento) sostenuti e rendicontati da dette Istituzioni nell'a.f. 2020/2021 ed esposti nella tabella "Prospetto costi e ricavi" parte integrante del rendiconto finanziario 2020/2021.
Le Istituzioni formative paritarie devono rendicontare detta assegnazione straordinaria in occasione della presentazione del rendiconto finanziario dell'a.f. 2022/2023.
L'importo destinato al rimborso dei rincari energetici è complessivamente pari a euro 400.000,00."
Tutto ciò premesso,
LA GIUNTA PROVINCIALE
• udito il relatore;
• visti gli atti citati in premessa;
• visto l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011;
• visto il punto 1 dell'allegato 1 della deliberazione n. 6 del 15 gennaio 2016;
• visto il parere positivo dei Servizi di staff;
• a voti unanimi, espressi nelle forme di legge;
D E L I B E R A
1. di modificare, come meglio illustrato in premessa, il paragrafo 2 del punto 1 della Sezione III del "Documento dei criteri e delle modalità di finanziamento delle attività di formazione professionale ad esclusivo finanziamento provinciale applicabile dall'a.f. 2022/23" per l'affidamento dei servizi di istruzione e formazione professionale previsti dai vigenti strumenti di programmazione settoriale, approvato con la deliberazione n. 1662 del 16.09.2022, autorizzando la selezione in ingresso in presenza di un numero di candidati inferiore a 18 e a 22 previsti rispettivamente per i percorsi di AFP standard e integrati;
RIFERIMENTO : 2022-S116-00226

2. di integrare il paragrafo 2 del punto 1 della Sezione III del Documento dei criteri aggiungendo quanto segue:
"La selezione in ingresso dei percorsi di Alta Formazione professionale dell'edizione 2023-2024 è autorizzata anche in presenza di un numero di candidati inferiore a 18

per i percorsi standard o a 22 per i percorsi integrati.";
3. di autorizzare l'avvio dei percorsi di Alta Formazione professionale dell'edizione 2023-2024
con un numero minimo di 12 studenti regolarmente iscritti, in deroga a quanto previsto dal Documento dei criteri di cui al punto 1. e dal "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023 e 2023/2024",
approvato dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 1661 del 16.09.2022, con una riduzione del finanziamento di un diciottesimo o di un ventiduesimo per ogni studente mancante rispettivamente ai 18 o ai 22, a seconda che il percorso di AFP sia standard o integrato;
4. di integrare il paragrafo 8 del punto 2 della Sezione III del Documento dei criteri aggiungendo quanto segue:
"In deroga a quando sopra riportato i percorsi di Alta Formazione Professionale dell'edizione 2023-2024 sono attivati con un numero minimo di 12 studenti iscritti, con una riduzione del finanziamento di un diciottesimo o di un ventiduesimo per ogni studente mancante rispettivamente ai 18 o ai 22, a seconda che il percorso di Alta Formazione Professionale sia standard o integrato."
5. di uniformare, per le motivazioni illustrate in premessa, le scadenze previste per le diverse edizioni dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, sia che si tratti di prima edizione o di edizioni successive, fissando nel 21 gennaio di ogni anno il termine per l'iscrizione al percorso degli studenti idonei e nel 28 gennaio la scadenza per la presentazione della Proposta di avvio del percorso;
6. di sostituire il paragrafo 5 del punto 2 della Sezione IV del Documento dei criteri con quanto di seguito riportato:
"I termini e le modalità per la presentazione della Proposta della seconda edizione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore coincidono con quelli stabiliti per l'avvio dei percorsi pilota di cui al paragrafo 2 e di conseguenza il termine per l'iscrizione al percorso viene fissato nel 21 gennaio di ogni anno";
7. di sostituire, per le motivazioni illustrate in premessa, il paragrafo "Spese per i compensi ai componenti delle commissioni d'esame finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" del punto 5 della Sezione IV del Documento dei criteri con quanto di seguito riportato:
"Sono riconoscibili le spese per i compensi ai componenti delle commissione d'esame finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore nei limiti massimi previsti dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 741 di data 28.03.2008, n. 2744
di data 24.10.2008 e n. 2649 di data 06.11.2009."
8. di riconoscere alle Istituzioni formative paritarie i maggiori costi per gli arretrati del triennio contrattuale 2019-2021, per gli aumenti stipendiali a regime dal 1° gennaio 2022, per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024,
per le progressioni economiche orizzontali e per i rincari energetici sostenuti nell'a.f.
2022/2023;

9. di integrare il paragrafo 2 del punto 5. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO della Sezione II
del Documento dei criteri, inserendo dopo la voce B.5, le seguenti voci:
B.6 "Rimborso dei costi per gli arretrati del triennio contrattuale 2019-2021, per gli aumenti stipendiali a regime dal 01.01.2022, per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024 e per le progressioni economiche orizzontali";
B.7 Assegnazione straordinaria per rincari energetici a.f. 2022/23".
10.di integrare il paragrafo 1 del punto 7. COSTI SPECIFICI - VOCE B) della Sezione II del Documento dei criteri, con le voci specifiche:
"6.Rimborso dei costi per gli arretrati del triennio contrattuale 2019-2021, per gli aumenti stipendiali a regime dal 1° gennaio 2022, per il riconoscimento dell'indennità
di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024 e per le progressioni economiche orizzontali;
7.Assegnazione straordinaria per rincari energetici a.f. 2022/23".
11.di integrare il punto 7. COSTI SPECIFICI - VOCE B) della Sezione II del Documento dei criteri inserendo, dopo la voce B.5 "Rimborso per l'attività svolta dal Collegio provinciale delle guide alpine", le voci "B.6 Rimborso dei costi per gli arretrati del triennio contrattuale 2019-2021, per gli aumenti stipendiali a

regime dal 01.01.2022, per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-
2024 e per le progressioni economiche orizzontali" e "B.7 Assegnazione straordinaria per rincari energetici a.f. 2022/23" di seguito riportate:
"B.6 Rimborso dei costi per gli arretrati del triennio contrattuale 2019-2021, per gli aumenti stipendiali a regime dal 01.01.2022, per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024 e per le progressioni economiche orizzontali.
Nel rispetto di quanto previsto all'art. 17 comma 5 del Contratto di Servizio attualmente in vigore, alle Istituzioni formative paritarie viene riconosciuto il maggior costo che le stesse devono sostenere, per gli arretrati del triennio contrattuale 2019-
2021, per gli aumenti stipendiali a regime dal 1° gennaio 2022, per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024 e per le progressioni economiche orizzontali.
Nella more della firma dell'accordo sindacale per il rinnovo dei contratti collettivi provinciali di lavoro del comparto Scuola per il triennio 2019-2021 nonché per il finanziamento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio 2022-2024 alle Istituzioni formative paritarie viene assegnata una quota di finanziamento a titolo di acconto sull'esercizio finanziario 2022, calcolata in misura proporzionale all'ammontare complessivo degli stipendi tabellari relativi all'anno 2021 del personale dipendente, a tempo determinato ed indeterminato.
Detta assegnazione, essendo vincolata, è destinata a coprire i costi riferiti:
• agli arretrati del triennio contrattuale 2019-2021 quantificati come una tantum al netto dell'indennità di vacanza contrattuale già erogata per il periodo 2019/2021;
• agli aumenti stipendiali a regime dal 1° gennaio 2022 nonché per il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il triennio contrattuale 2022-2024;

• alle progressioni economiche orizzontali per il passaggio dalla prima alla seconda posizione retributiva del personale in possesso dei prescritti requisiti alle date del 31.12.2018, del 31.12.2019 e del 31.12.2020 rispettivamente con decorrenza dal 1 gennaio dell'anno successivo.
In sede di rendicontazione le Istituzioni formative paritarie devono trasmettere al Servizio competente la Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47
d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, firmata dal legale rappresentate, attestante il maggior costo sostenuto per la voce B.6 di cui sopra. Alla dichiarazione va allegato un prospetto con l'elenco dei dipendenti con l'indicazione della tipologia di contratto (tempo indeterminato o tempo determinato), la data di assunzione e di cessazione, l'importo erogato e gli oneri sociali a carico dell'Ente comprensivi della quota di Trattamento Fine Rapporto per le diverse fattispecie di costo (arretrati, IVC, progressioni).
Le eventuali risorse assegnate sulla voce B.6 e non utilizzate devono essere evidenziate nel rendiconto, rimangono a disposizione delle Istituzioni formative paritarie e sono vincolate ai rinnovi contrattuali e alle progressioni economiche orizzontali degli a.f.
successivi, ma non oltre il 31 agosto 2024.
L'Istituzione formativa paritaria deve restituire le risorse non utilizzate entro il 31
agosto dell'ultimo anno formativo di vigenza del contratto di servizio, maggiorate degli interessi di legge.
B.7 Assegnazione straordinaria per rincari energetici a.f. 2022/23.
Alle Istituzioni formative paritarie viene assegnato un finanziamento straordinario a copertura dei rincari energetici relativi alla fornitura di energia elettrica, gasolio,
metano e teleriscaldamento per l'a.f. 2022/2023 calcolato in misura proporzionale ai costi energetici (energia elettrica e riscaldamento) sostenuti e rendicontati da dette Istituzioni nell'a.f. 2020/2021 ed esposti nella tabella "Prospetto costi e ricavi" parte integrante del rendiconto finanziario 2020/2021.
Le Istituzioni formative paritarie devono rendicontare detta assegnazione straordinaria in occasione della presentazione del rendiconto finanziario dell'a.f. 2022/2023.
12. di dare atto che i maggiori costi derivanti dal punto 11. del presente provvedimento trovano copertura nelle risorse finanziarie programmate sul capitolo 256000-001 con la deliberazione di data odierna avente ad oggetto "Modifica del "Programma pluriennale della formazione professionale relativo agli anni formativi 2020/2021,2021/2022,

2022/2023 e 2023/2024", adottato ai sensi dell'art. 22 della Legge Provinciale n. 9 di data 03.06.2015 e approvato con la deliberazione n. 1188 del 07.08.2020 e s.m.i. e aggiornamento del relativo piano finanziario" e non ancora assegnate, come di seguito indicato:
- per euro 3.873.590,71 dell'esercizio finanziario 2022 per l'a.f. 2022/2023;
- per euro 1.997.727,91 dell'esercizio finanziario 2023 per l'a.f. 2022/2023;
- per euro 1.997.727,91 dell'esercizio finanziario 2024 per l'a.f. 2023/2024;

13.di dare atto che, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale, avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento stesso.

RIFERIMENTO : 2022-S116-00226

Adunanza chiusa ad ore 11:20

Verbale letto, approvato e sottoscritto.